



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

03 OTTOBRE 2022



Etna, alle Giornate del cinema muto il documentario di Epstein del '23 sull'eruzione creduto perduto

FRANCO LA MAGNA pagina 12



SIRACUSA
Ludopatia e usura nesso preoccupante

FRANCESCO NANIA pagina III

NOTO
Fondazione, dossier alla Corte dei conti

SERVIZIO pagina V

INFRASTRUTTURE
Rg-Ct, il comitato «Occorre fare presto»

MICHELE BARBAGALLO pagina VIII

SANTA CROCE
Rubano le offerte presi due stranieri

ALESSIA CATAUDELLA pagina VIII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



1945 > 2022

Siracusa | Ragusa

LUNEDÌ 3 OTTOBRE 2022 - ANNO 78 - N. 272 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

Meloni accelera su ministri e dossier per l'Ue

Il nuovo governo. La leader di Fdi punta a chiudere l'intesa con gli alleati entro il 20 per sedersi da premier al Consiglio d'Europa

La presidente di Fratelli d'Italia continua la serie di incontri e riunioni per mettere a punto la squadra di governo che dovrebbe essere pronta entro il 20 ottobre e presentarsi da premier al Consiglio d'Europa. Procedono i contatti con Draghi per assicurare una transizione ordinata.

MICHELA SUGLIA pagina 2

LA CRISI ENERGETICA

Tetto al prezzo del gas da proporre all'Ue
Roma lima la proposta

SERVIZIO pagina 3

REGIONALI: LA MAPPA DEL VOTO

Ars, ecco quanto pesano i "big delle preferenze" sull'elezione di Schifani

Quanto hanno inciso i "signori delle preferenze" sulle Regionali? Nel centrodestra di Schifani, Fdi incassa un 35% solo al simbolo, Forza Italia 2/3 di preferenze. Trend decisivo di Lombardo, Cuffaro e Lega trainati dai candidati, con punte del 96% sulle liste. A De Luca 47% d'opinione. Record M5S: solo un voto su tre ai candidati.

MARIO BARRESI pagina 4

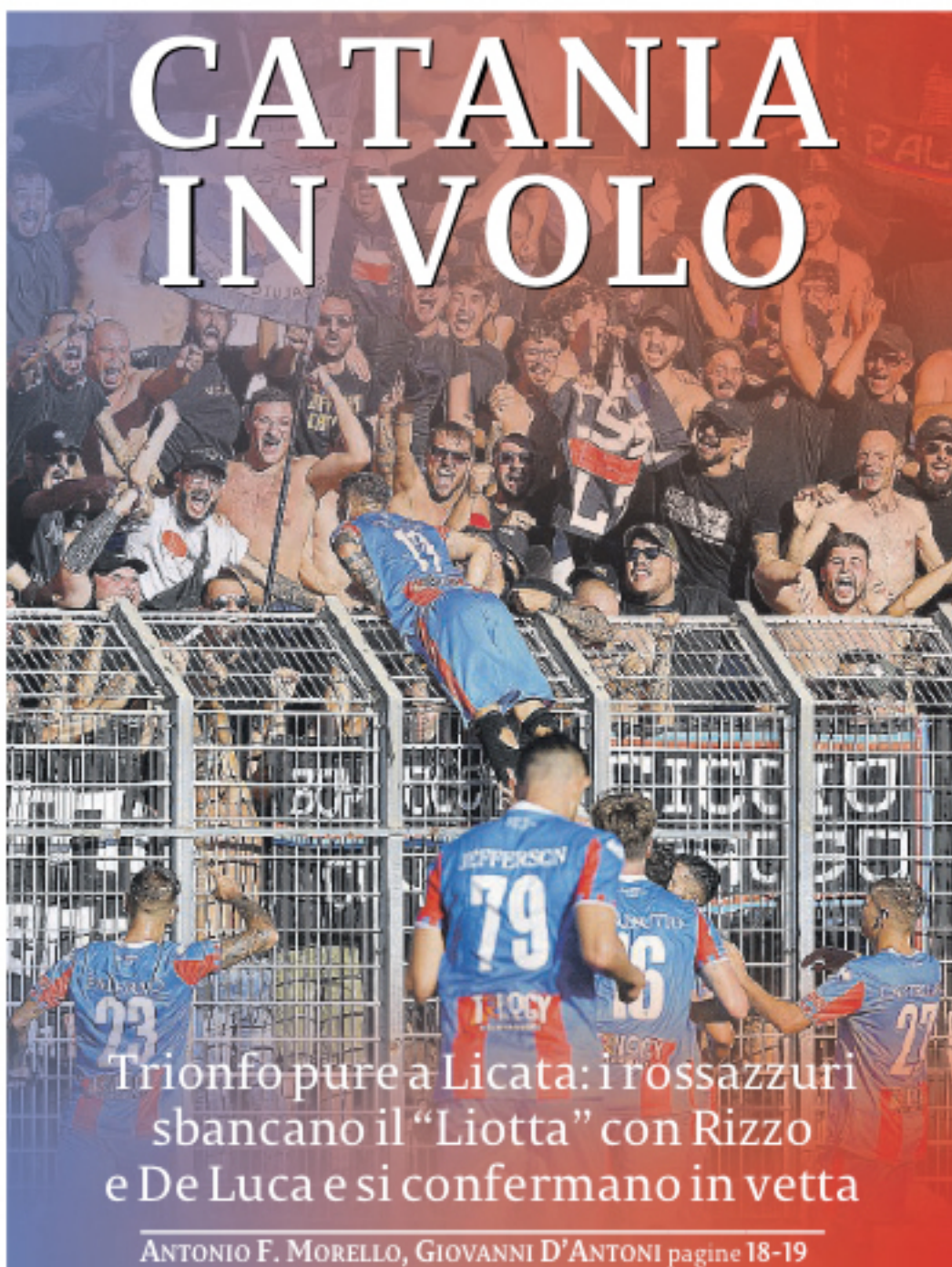
GUERRA IN UCRAINA NUOVO APPELLO DEL PAPA



«Il ricatto nucleare ultima arma di Putin»
Ex 007 del Kgb svela il piano, Nato pronta

FAUSTO GASPARRONI, CRISTOFORO SPINELLA pagina 5

CALCIO: SERIE D Terza vittoria di fila per la squadra di Ferraro



CATANIA IN VOLO

Trionfo pure a Licata: i rossazzuri sbancano il "Liotta" con Rizzo e De Luca e si confermano in vetta

ANTONIO F. MORELLO, GIOVANNI D'ANTONI pagine 18-19

LA TRAGEDIA



In fuga dallo stadio
125 morti in Indonesia è un nuovo Heysel

ALESSANDRO URSIC pagina 9

LUNEDÌ SICILIANO



Patti, l'aedo dell'Etna
«I "canti dei campi" per raccontare Verga»

CARMELO DI MAURO pagina 10

Ragusa

LUNEDÌ 3 OTTOBRE 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



L'INTERVISTA

«Io siederò al Parlamento anche per fare piena luce sullo scioglimento comunale»

E' uno dei crucci del neosenatore di Fratelli d'Italia, Salvo Sallemi, che chiederà di essere componente della commissione nazionale Antimafia proprio per ottenere riscontro sul caso Vittoria.

GIUSEPPE LA LOTA pag. IX

VITTORIA

Consiglieri imputati, la Regione chiede chiarimenti alla Prefettura mentre mercoledì si torna in aula

GIUSEPPE LA LOTA pag. IX

COMISO

L'opposizione contesta la Giunta «Un disavanzo di 12 milioni di euro e nessuna idea per sanare il default»

ALESSIA CATAUDELLA pag. IX



COMISO

I cento anni di S. Giuseppe una chiesa ricca di storia con lo scolatoio di cadaveri

A giorni sarà celebrato lo speciale anniversario dell'elevazione a parrocchia, avvenuto giusto un secolo fa. Ma questo è un edificio di culto che può vantare una storia ultrasecolare.

ANTONELLO LAURETTA pag. X

Il comitato traccia i tempi del cronoprogramma: «Entro l'anno o fondi regionali in fumo» Rg-Ct, indispensabile fare presto

Le risposte al bando dell'Anas sono confortanti ma è necessario fare modificare il passo all'iter



Rg-Ct, rispettati i termini del bando. Ma ora occorre procedere all'assegnazione dei lotti alle imprese che risulteranno vincitrici rispetto alle offerte presentate. C'è solo un'incognita. Tutto deve avvenire in poco tempo altrimenti parte dei fondi impegnati dalla Regione dovranno essere restituiti e questo manderebbe a gambe all'aria il progetto. Un pericolo che non ha senso correre e per questo il comitato lancia un monito a tutti gli interessati.

MICHELE RABACALLO pag. VIII

IL FENOMENO

Case all'asta, Licitra «Forse uno spiraglio»

Mentre al momento non si registrano nuove situazioni critiche, anche se si teme un peggioramento del quadro complessivo a causa dell'economia sempre più in bilico, Fabrizio Licitra spiega cosa può cambiare sul piano normativo.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. VIII

SANTA CROCE

Rubano offerte devoti presi 2 extracomunitari

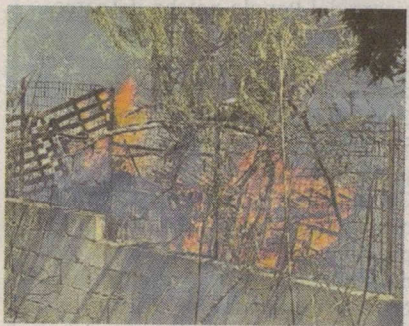
L'episodio si è verificato sabato sera, durante la vigilia della festa di Santa Rosalia, ed è stato denunciato direttamente dal sindaco Peppe Dimartino: «Grazie a chi ha segnalato la cosa».



ALESSIA CATAUDELLA pag. VIII

MODICA

Incendio a P. Regilione a rischio pure alcune case



Giornata movimentata quella di ieri per la contrada residenziale che sorge in prossimità di Marina di Modica. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha contribuito a evitare il peggio.

SERVIZIO pag. VIII

Una corsa in pigiama per sostenere i bambini malati di tumore

L'iniziativa della Lilt a Ragusa e a Comiso con l'obiettivo di fornire un aiuto concreto alle famiglie



I partecipanti alla corsa Pigiamarun promossa dalla Lilt



Il sindaco Peppe Cassi con la presidente Lilt Teresa Fattori

Fattori: «E le nostre attività non sono finite. A breve la campagna "nastro rosa"»

LAURA CURELLA

RAGUSA. Una corsa in pigiama per essere vicini e solidali verso i bambini malati di tumore. È positivo il bilancio della Pigiamarun 2022 che ha visto il coinvolgimento, venerdì scorso, di molte persone, associazioni e istituzioni. «Sono stati mesi adrenalinici che ci hanno visto impegnati nell'organizzazione di un evento che, per la prima volta, è stato realizzato in provincia, mi corre l'obbligo di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita», ha dichiarato Maria Teresa Fattori, presidente Lilt di Ragusa.

«L'obiettivo chiaro sin da subito, ci ha chiamato come organizzazione e come singole persone, a dare un con-

tributo perché la Lilt da sempre, si occupa di prevenzione e supporto alle persone malate di tumore. In questo caso, la mission è stata quella di offrire un supporto economico alle famiglie dei bambini affetti da tumore, le quali sono costrette ad andare fuori provincia per curare i propri figli. Abbiamo incontrato un grande consenso da parte di tutti, dai cittadini che hanno fatto le loro donazioni in cambio del pacco dono, agli sponsor che non ci hanno fatto mancare il loro appoggio, alla condivisione dell'iniziativa da parte delle istituzioni locali. L'attività della Lilt, naturalmente, non si ferma. Siamo già pronti per la nuova campagna autunnale "nastro rosa" che vedrà tutti gli ambulatori Lilt della provincia coinvolti».

La Pigiamarun si è svolta nei Comuni di Ragusa e Comiso. Presente alla sede Lilt di Ragusa, in via Ottaviano, il sindaco Peppe Cassi. Come, allo stesso modo, era presente, presso la sede Lilt di Comiso, il sindaco Maria Rita Schembari. «Donare fa bene soprattutto a noi stessi, ed è per questo che non ho esitato un attimo, non solo a patrocinare l'evento, ma a partecipare. Grazie, di cuore», ha dichiarato quest'ultima.

Ragusa Provincia

VITTORIA

Civico consesso mercoledì in aula dopo la pausa elettorale Consiglieri imputati, gli Enti locali chiedono chiarimenti

VITTORIA. La pausa elettorale è finita. Mercoledì riprenderà l'attività consiliare in città. L'ultima seduta il 6 settembre scorso. Il Consiglio perderà il consigliere Salvo Sallemi, divenuto senatore. Lo sostituirà Monia Cannata, la prima dei non eletti in FdI. Il ruolo di capogruppo consiliare sarà svolto da Alfredo Vinciguerra. Si prevede un autunno molto intenso. A livello politico e a livello giudiziario. Cosa intende fare il gruppo consiliare della "fronda" formato da Concetta Fiore, Marco Greco, Salvatore Artini e Giacomo Romano? E' ancora in posizione di rottura con l'amministrazione comunale o c'è stato un ravvedimento? Marco Greco, candidato nelle file di Forza Italia alle regionali, aderirà al gruppo misto non potendo formare il gruppo di Fi? Di sicuro, il gruppo non è più solido come lo era prima.

Poi c'è la vicenda giudiziaria in pendenza. Gli otto consiglieri comunali rinviati a giudizio, la cui prima udienza è stata fissata alle 9 del 16 maggio 2023 davanti al giudice

monocratico Elio Manenti, sono anche oggetto di attenzione della Prefettura di Ragusa e della Regione siciliana. L'assessorato regionale agli Enti locali, appena ricevuta una nota dalla Prefettura di Ragusa nel mese di agosto scorso, con richiesta di chiarimenti riguardo alle presunte false dichiarazioni ed eventuale incompatibilità a esercitare il ruolo di consigliere e di assessore, ha scritto al Comune e al segretario generale: «Al fine di procedere compiutamente all'istruttoria della pratica si ha necessità di ricevere un circostanziato rapporto sui fatti riportati unitamente ad ogni altro valido elemento». L'assessorato agli Enti locali vuole anche essere informato dell'esito del procedimento attivato nei confronti degli 8 consiglieri comunali. La nota dell'assessorato regionale è del 20 settembre scorso. La risposta del Comune dovrebbe arrivare a Palermo entro 20 giorni. Senza risposta, l'assessorato potrebbe attivare "apposito intervento ispettivo".

G. L. L.

«Voglio capire cosa è successo nella mia città e chi ha causato lo scioglimento»

Vittoria. Il neosenatore di FdI Salvo Sallemi ha le idee chiare su cosa farà a palazzo Madama

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Meglio Papa a Palermo che Cardinale a Roma, diciamo in Sicilia. Salvo Sallemi non ha dubbi: meglio senatore a Roma che sindaco a Vittoria, un Comune strutturalmente deficitario.

Il neosenatore arrivato secondo alle amministrative vittoriesi del 2021, si ritrova tra i 200 parlamentari di Palazzo Madama dopo essere stato per un mese candidato alle elezioni regionali che senza l'election day si sarebbero svolte nel prossimo mese di novembre. Salvo Sallemi è entrato nella storia ipparina all'età di 45 anni, non tanto per la sua fulminea carriera politica ed elezione in un bacino elettorale di 50 comuni, superando "squali" della politica etnea e aretusea, ma perché Vittoria è stata la capitale del comunismo siculo fino al 1992, comunque governata quasi sempre da amministrazioni di centrosinistra. Filippo Traina, senatore del Pci nella quinta e sesta legislatura, (dal '68 al '76 quando i premier erano Aldo Moro e Mariano Rumor) si sta rivoltando nella tomba.

La Vittoria "contadina", attualmente governata dall'uomo "forte" che diventò sindaco la prima volta nel 1978, "soffre" la presenza di un senatore della Repubblica come Sallemi che ha in testa un progetto di lunga durata, per sé, per FdI e per il territorio che gli ha dato quasi 118mila voti, considerato che la sinistra a Vittoria al



momento non dispone di una classe dirigente pronta consegna. Non solo Roma, anche Palermo è governata dal centrodestra, e poco è mancato che Alfredo Vinciguerra non diventasse deputato regionale. Dal dopoguerra, dopo

Traina, Paolo Monello, Saverio La Grua e Gianni Caruano, Sallemi è il quinto parlamentare nazionale nella città di Vittoria. Un evento storico per i motivi che abbiamo descritto.

«Vittoria e non solo - risponde il

senatore - sento il peso che l'elettorato mi ha affidato per l'intero sudest. Sono orgogliosamente il paravento di un territorio che mi ha votato. Spero di essere all'altezza del compito che 117mila persone, che potevano essere di più, mi hanno affidato».

-L'attività forense che fine farà?
«Lo studio legale non lo chiudo perché è la mia vita».

Ma dovrà trasferirsi a Roma, quando?

«Prima le dimissioni da consigliere comunale il 5 ottobre, poi partenza verso il 10 perché il 13 sarò chiamato a votare per l'elezione dei presidenti delle Camere».

Perché punta alla commissione nazionale Antimafia?

«E' un mio desiderio personale. Primo, per capire cosa è successo a Vittoria nel 2018 e perché persone per bene come Giovanni Moscato e Giuseppe Nicosia sono finiti entrambi nel tritacarne di un'attività giudiziaria che merita ancora molti chiarimenti. Secondo, quando tutto sarà chiaro, vorrei rivisitare la legge sullo scioglimento dei Consigli comunali».

E perché ambisce pure alla commissione Agricoltura?

«Perché io vivo nel territorio agricolo per eccellenza. Voglio capire come è messa Vittoria con i fondi Pnrr. Perché questa Amministrazione locale brancola a vi-

sta: non ho notizie di progetti nuovi, sta vivendo di luce riflessa, ovvero del lavoro che gli ha lasciato l'amministrazione Moscato: sta completando opere fatte da altri. Voglio sapere cosa fa per il mercato ortofrutticolo, considerato che la fuoriuscita da Italmercati è una spada di Damocle per la città».

-Senatore, questa legge elettorale elegge parlamentari scelti dai capipartito. Deputati e senatori vorrebbero dare conto al loro territorio, ma finiscono per obbedire ai leader dei partiti.

«E' vero, ma nel mio caso il partito ha messo uno del territorio. Avrebbe potuto paracadutare qualche altro e non l'ha fatto. In questo caso è stata premiata la territorialità. Il mio partito darà un'autonomia territoriale. Devo rispondere alle esigenze del partito che ha dato prova di rispettare il territorio».

Perché non è riuscita la doppietta Sallemi-Vinciguerra? Molti voti sono andati alle liste e non ai candidati?

«Perché Vittoria si è distratta anche questa volta. Ha perso la possibilità di eleggere due parlamentari della stessa città e amici vicini nelle idee. Vinciguerra è il quarto più votato delle provincia. Si è persa una chance. In compenso farà il capogruppo in Consiglio comunale e porterà avanti le istanze dell'opposizione».

Ragusa Provincia

LICITRA INDICA QUALI POTREBBERO ESSERE GLI SPIRAGLI NORMATIVI Case all'asta, da Vittoria a Roma per cercare di trovare una soluzione

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

«Un confronto certamente positivo che fan ben sperare. Dalla città di Vittoria potrebbe partire una spinta importante in Parlamento per mettere finalmente mano e in maniera seria ad una legge che regolamenti le aste giudiziarie».

Così Fabrizio Licitra (nella foto), presidente dell'associazione "Vittime Aste e Prezzo Vile" nonché membro del direttivo della Federazione europea per la Giustizia, commenta l'interlocuzione avuta in queste ore con il senatore neo eletto Salvo Sallemi. In campagna elettorale Fratelli d'Italia ha più volte ribadito l'impegno di portare a compimento il ddl 788 del senatore Urso, che darebbe la possibilità di prelazione del credito deteriorato sia prima di essere ceduto che dopo riconoscendo alla società che ha venduto quel credito il 5 o il 10% di guadagno.

Questo comporterebbe la possibilità alle persone di poter avere diritto di prelazione e di comprare il proprio debito allo stesso prezzo con cui viene dismesso dalle banche alle agenzie di recupero credito (spesso costruite ad hoc). «Questo - spiega Licitra - sarebbe un passaggio fondamentale in quanto oggi alle persone in difficoltà non viene data la possibilità di prelazione del debito, anzi, le famiglie che subiscono una procedura non hanno nemmeno l'opportunità di potersi presentare alle aste per ricomprare il proprio immobile. Sareb-

be quindi un passo in avanti importante e, inoltre, la componente di Governo ha sempre parlato in maniera chiara di tutela della prima casa». Già in campagna elettorale Fabrizio Licitra aveva lanciato un appello ai candidati chiedendo loro di mettere in agenda la questione delle aste e del prezzo vile.

«L'esecutivo - aveva detto - deve affrontare la questione aste soprattutto in riferimento al prezzo vile: non si può più consentire che gli immobili vengano venduti al 10% del prezzo iniziale. A chi giova tutto questo? Non certo al debitore e nemmeno al creditore, ma solo ed esclusivamente a chi acquista all'asta (quasi sempre le stesse persone) che, nella stragrande maggioranza dei casi, ha il solo interesse di speculare sugli immobili acquistati».

L'interlocuzione avuta l'altro giorno con il senatore di Fratelli d'Italia ha rappresentato quindi un primo passo di un percorso che parte da Vittoria per finire a Roma. «Ho trovato in Sallemi - commenta ancora Licitra - una persona attenta ed interessata alla questione delle esecuzioni immobiliari. La crisi energetica e l'aumento delle materie prime sta mettendo tante aziende in ginocchio e presto ci troveremo con migliaia di famiglie che rischieranno di perdere la propria casa. Bisogna quindi fare in fretta e mettere finalmente mano alla legge». La situazione, insomma, rischia di sfuggire di mano anche alla luce dell'attuale crisi economica che rischia di devastare ancora di più il tessuto sociale.



STASERA IN PIAZZA DEL POPOLO

C'è il Premio nazionale calcio siciliano

g.l.l.) Dopo due anni di sosta causa pandemia, il Premio nazionale del calcio siciliano ideato dal patron Claudio La Mattina stasera scende in campo per festeggiare il ventesimo anniversario.

L'appuntamento è alle 20,30 in piazza del Popolo poiché il Teatro comunale è ancora chiuso. Il premio è patrocinato dalla Figc per concessione del presidente Gabriele Gravina e del comitato Regione Sicilia - Lnd, per concessione del presidente Sandro Morgana; dal Comune di Vittoria e dal Libero consorzio di Ragusa. Tanti i premiati del mondo del calcio nazionale, come in ogni edizione, la novità di quest'anno è l'istituzione del Premio giornalistico "Gianni Molè" che è stato assegnato alla giornalista toscana Veronica Maffei. L'appuntamento riesce a calamitare l'attenzione di tutto il mondo del calcio siciliano e nazionale grazie alla cura profusa dal patron Claudio La Mattina e dagli altri organizzatori capaci di uno straordinario impegno.

Rg-Ct, il monito del comitato

«Sarà una corsa contro il tempo»

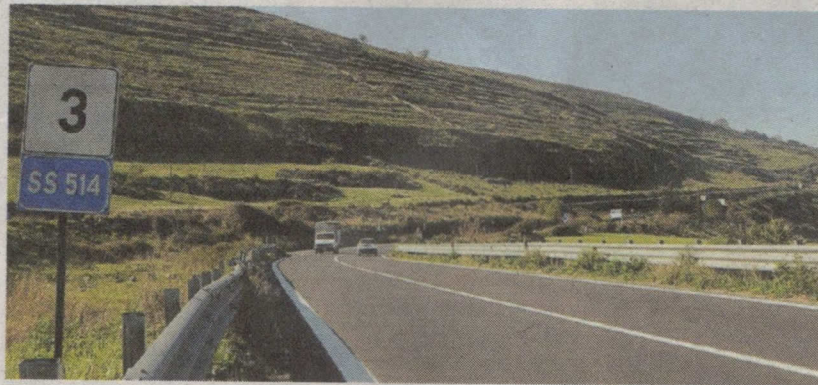
MICHELE BARBAGALLO

C'è gioia e soddisfazione per il rispetto dei termini del bando della gara d'appalto per il progetto di raddoppio della Ragusa-Catania. Ma c'è anche la necessità di continuare a porre l'adeguata attenzione che è necessaria per fare il modo che si possa procedere all'assegnazione dei lotti alle imprese che risulteranno vincitrici rispetto alle offerte presentate. C'è solo un'incognita.

Tutto deve avvenire entro poco tempo altrimenti parte dei fondi impegnati dalla Regione dovranno essere restituiti e questo manderebbe a gambe all'aria il progetto. Per questo motivo dai rappresentanti del comitato-osservatorio per il raddoppio, guidato da Salvatore Ingallinera, Leonardo Licitra, Giuseppe Santocono e Roberto Sica, assieme

all'ottimismo c'è l'indicazione dei futuri passi da seguire.

«Si è chiuso positivamente l'intervallo di tempo richiesto per la presentazione delle offerte per i 4 lotti della Ragusa-Catania - evidenziano dal comitato - Il bando era stato adeguato ai rincari del costo delle materie prime su richiesta di un nutrito gruppo di imprese di costruzioni di opere civili. Anas ha quindi comunicato di aver ricevuto più offerte per tutti e 4 i lotti alla chiusura del 28 settembre scorso. Il cronoprogramma previsto dal decreto Semplificazioni e, già indicato da Anas, definisce in modo particolare tempi e scadenze dell'iter che porterà al perfezionamento dell'aggiudicazione. Il completamento della procedura di aggiudicazione richiede un tempo massimo di poco meno di 20 settimane nel suo complesso anche se A-



nas potrebbe riuscire ad abbreviare notevolmente questi termini».

Ma cosa c'è da fare dunque? L'Anas dovrà innanzitutto nominare una commissione di valutazione delle offerte che dovrà chiudere il suo lavoro entro 74 giorni a partire dal 28 settembre scorso. Serviranno altri

24 giorni per l'istruttoria e la delicata verifica dei costi di manodopera e altri 28 giorni fra efficacia dell'aggiudicazione e stipula del contratto.

«L'appalto è finanziato con fondi europei e l'obbligazione giuridica vincolante di una parte dei fondi è

stata ampliata nei termini al 30 giugno 2023 per tutti e quattro i lotti a seguito delle rimodulazioni - spiegano ancora dal comitato - Nonostante il ritardo accumulato nella procedura dovuto ai quattro rinvii delle gare siamo in linea con i tempi stabiliti nel cronoprogramma. Se non interverranno sorprese dell'ultima ora come ricorsi amministrativi più o meno strumentali dovremo avere l'aderenza ai tempi previsti dal cronoprogramma delle attività redatto dal Mims».

Come si ricorderà, la nuova arteria prevede il collegamento dall'innesto tra le strade statali 514 "di Chiaramonte" e 115 "Sud Occidentale Sicula", nel territorio comunale di Ragusa, fino alla connessione con l'autostrada "Catania-Siracusa". Il tracciato avrà uno sviluppo di circa 69 km e sarà realizzato prevalentemente in corrispondenza delle sedi stradali delle attuali strade statali 514 (per circa 39 km) e 194 (per circa 29 km). È prevista infine la realizzazione di 11 viadotti, di una galleria naturale a doppia canna, di un attraversamento ferroviario e di 10 svincoli. ●

Il mondo del calcio ibleo a confronto con Morgana

Il vertice. Il presidente del comitato regionale invitato a partecipare alla riunione promossa dalla Figc locale con i dirigenti delle società

Illustrate le novità per la stagione in corso. Si punta di più sull'attività femminile



GIOVANNI CALABRESE

RAGUSA. I campionati non sono ancora iniziati, ma all'interno della delegazione provinciale della Figc (Federazione italiana gioco calcio) di Ragusa la macchina organizzativa è in pieno fermento. Ed è grande lavoro per l'unità operativa Bartolo Marenti impegnato nella pianificazione e divulgazione delle notizie riguardanti i campionati oltre ad essere di supporto alle società di calcio iblee connesse alle iscrizioni per la partenza dei vari campionati.

In tale ottica, non si risparmia il delegato provinciale Gino Giacchi

che nei giorni scorsi ha presieduto una riunione alla quale erano invitate tutte le società ragusane che svolgono attività provinciale e alla quale ha partecipato il presidente del comitato regionale Sicilia Sandro Morgana. Un incontro-confronto sereno e costruttivo al quale ha partecipato, anche, il neo presidente della sezione Aia (Associazione italiana arbitri) di Ragusa, Francesco Saia. Ad aprire i lavori dell'assemblea è stato, ovviamente, il delegato provinciale, Gino Giacchi, il quale dopo aver salutato e ringraziato i dirigenti delle società presenti, unitamente ai componenti della delegazione provinciale, ha

trattato gli argomenti inseriti nell'ordine del giorno. «Ci dobbiamo impegnare - ha detto Gino Giacchi - per continuare quanto di buono fatto nella scorsa stagione e apportare migliorie sulla base delle esperienze effettuate che si sono rivelate di fondamentale importanza per una netta ripresa dopo le problematiche derivanti dalla pandemia, nella quale siamo riusciti a completare tutti i campionati Lnd e Sgs (Settore giovanile e scolastico). Ulteriore energia sarà destinata anche al calcio femminile, sia calcio a 11 sia calcio a 5, come già presente nella passata stagione. Un elogio alle società per la passione e i sacrifici dimostrati, complimentandomi per quanto fatto e quanto faranno nella ormai prossima stagione agonistica».

Per l'attività del Sgs, ha ricordato ai presenti di perseguire sempre i valori dell'educazione alla cultura dello sport, come priorità l'aspetto ludico-educativo del giuoco calcio, e ha fatto presente la collaborazione instaurata tra l'ente Figc e gli istituti scolastici, invitando la referente componente della delegazione pro-



vinciale, prof. ssa Sara Traina, a relazionare lo sviluppo e la prosecuzione del progetto della Lnd in collaborazione con la Sgs "Ragazze con i Tacchetti", volto a promuovere il calcio femminile presso gli enti d'istruzione coinvolgendo le studentesse dai 9 ai 12 anni.

E' seguito poi il benvenuto al neo presidente della sezione Aia di Ragusa, O.A. Francesco Paolo Saia, che ricevuto le congratulazioni da parte dei presenti per l'incarico, ha relazionato sulla volontà di lavorare sulla già consolidata sintonia e collaborazione con la delegazione provinciale, rivolgendo una acuta attenzione sulla scommessa in seno alla sezione dallo stesso rappresentata, ovvero scommettere sui giovani, guardando al futuro e cercando in primis di instaurare un forte legame con le società. «Elogio l'importanza del doppio tesseramento come l'occasione principe per coinvolgere i nostri ragazzi e calciatori nel mondo arbitrale» ha concluso. Infine l'intervento del presidente Sandro Morgana che dopo aver dato il benvenuto ai componenti della delegazione provinciale e a tutte le società iblee, ha manifestato la propria vicinanza alle società, mettendo in risalto bilanci, obiettivi e programmazione futura del C.R. Sicilia a supporto delle esigenze espresse dalle società stesse, complimentandosi con la delegazione per la scorsa stagione, invitando gli attori coinvolti a continuare su questa strada con il mede-



simo impegno e dedizione al lavoro. «Bisogna lavorare sull'educazione, sul rispetto, sulla comprensione - ha sottolineato -, aspetti che giocatori e dirigenti devono avere ben presenti quando scendono in campo. Obiettivo è contrastare ogni forma di violenza, costruire nuclei di valutazione interni alle delegazioni, lavorando sull'impiantistica, cercando di formare sempre di più i dirigenti del domani». Gli interventi di alcuni dirigenti hanno chiuso l'incontro, a cui ne seguirà un altro con temi più specifici.